

COMUNE L'AQUILA: NUOVO ASSESSORE, "RISORSE ESIGUE PER IL BILANCIO"

13 Luglio 2017



L'AQUILA – Bilancio da approvare entro fine luglio e risorse "certamente esigue rispetto alle esigenze" peer il Comune dell'Aquila.

Ad annunciare 'lacrime e sangue' nella sua prima uscita pubblica è il nuovo assessore comunale al Bilancio dell'Aquila, Annalisa Di Stefano.

Nella nota non si fa cenno al contributo straordinario per compensare le minori entrate e maggiori spese dovute alle conseguenze del terremoto del 2009 che anche quest'anno l'amministrazione dovrà chiedere al governo nazionale.

LA NOTA COMPLETA

Entro il corrente mese di luglio il Consiglio comunale è chiamato a varare l'assestamento di bilancio 2017/2019, che prevede, tra l'altro, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita del Comune, compreso il fondo di cassa, per un importo complessivo di circa 720 milioni di euro, al fine di garantire il mantenimento del pareggio di bilancio.

In vista di questa importante scadenza ho provveduto, in virtù della delega conferitami dal sindaco in materia di razionalizzazione della spesa, a richiedere alle diverse strutture comunali interessate le specifiche motivazioni riferite alle maggiori somme richieste, rispetto a quelle già stanziare in bilancio, e ciò proprio al fine di consentire all'esecutivo le valutazioni di competenza, volte a consentire, anche alla luce delle priorità rappresentate, la definitiva stesura della manovra di assestamento.

La richiesta inoltrata ai dirigenti, circa le puntuali e specifiche motivazioni poste alla base delle istanze di assegnazione di maggiori somme a metà dell'esercizio finanziario, risulta ispirata da un'azione politica improntata, sin da subito, alla razionalizzazione delle risorse disponibili, certamente esigue rispetto alle attuali esigenze, in modo da ottimizzarne l'utilizzo.

L'ente locale deve continuare a garantire, infatti, la realizzazione dei numerosi servizi e degli interventi di competenza a beneficio dei cittadini, alla luce della complessa situazione delineatasi dopo il sisma, non facilmente fronteggiabile con gli ordinari strumenti di cui il Comune dispone e che continua, in ogni caso, a condizionarne fortemente anche la gestione finanziaria, ragion per cui risulta quanto mai necessario avviare una importante azione di razionalizzazione delle spese di competenza.